

il Pianeta della Salute

Periodico trimestrale di Bio-Naturopatia, PranoPratica, Medicine Complementari, Madicine Naturali, Filosofie Orientali, New Age e ricerca del benessere fisico e mentale.

ALIMENTAZIONE

è un complesso fenomeno psicobiologico che non può essere limitato solo alla problematica del grasso in eccesso, fenomeno che comunque oggi in Italia ha assunto proporzioni allarmanti.

DISCIPLINE BIONATURALI

si intende un insieme di discipline finalizzate alla conservazione della vitalità della persona, facenti riferimento a metodiche di approccio naturali ed energetiche codificate nell'ambito di una visione olistica dell'essere umano.

LINGUAGGIO DEL CORPO

come scoprire il significato nascosto di tutti i gesti della comunicazione non verbale.



34
Novembre
2013

INDICE



EDITORIALE
di
**Adriana
Bolchini**

Cari amici soci e lettori ben ritrovati.

In questo periodo dell'anno che precede di poco il natale e ci avvicina all'anno nuovo, mi auguro che sia per tutti foriero di nuove e positive esperienze e per questo ho il piacere come sempre di porgervi i miei più cari auguri di una vita serena.

L'anno 2013 che ci stiamo lasciando alle spalle è stato un anno complesso e in molti casi anche difficile, ma questo non significa che con il nostro e il vostro impegno gli anni futuri non possano migliorare, anzi al contrario è proprio nei momenti più difficili che ciascuno riesce ad attingere alle proprie risorse e a utilizzarle per modificare in meglio la propria vita.

Noi dal canto nostro stiamo continuando a lavorare sul piano della professionalità, come tutti voi già sapete e vi anticipiamo che nei prossimi mesi metteremo il punto su un particolare che ci riguarda molto da vicino e che riguarda anche voi.

Stiamo per compiere 30 anni di attività reale e sarà giusto che lo si debba ricordare affinché nulla di ciò che abbiamo fatto possa andare perduto, per noi, per voi e per coloro che dopo di noi seguiranno la strada che tutti insieme abbiamo tracciato.

Questo mio saluto è breve ma intenso, in quanto scelgo di riservare più tempo e spazio al prossimo incontro, che sono certa sarà da tutti molto gradito.

Un abbraccio, un carissimo saluto dal cuore a tutti voi e buon lavoro!

TITOLI

ALIMENTAZIONE

è un complesso fenomeno psicobiologico che non può essere limitato solo alla problematica del grasso in eccesso, fenomeno che comunque oggi in Italia ha assunto proporzioni allarmanti.

DISCIPLINE BIONATURALI

si intende un insieme di discipline finalizzate alla conservazione della vitalità della persona, facenti riferimento a metodiche di approccio naturali ed energetiche codificate nell'ambito di una visione olistica dell'essere umano.

LINGUAGGIO DEL CORPO

come scoprire il significato nascosto di tutti i gesti della comunicazione non verbale.



**LETTERA del
PRESIDENTE
di
O. Sanseverino**

Nel mese di gennaio 2014 l'**A.M.I. University** raggiunge il traguardo dei **30 anni**; da allora il più importante impegno dell'associazione è stato quello di valorizzare il ruolo degli operatori di Discipline Bio-Naturali.

Ora siamo membri del Comitato Tecnico scientifico per le DBN in Regione Lombardia, facciamo parte della "*Consulta degli Ordini, Collegi e Associazioni Professionali*" della Regione, e il nostro logo a breve, con l'iscrizione al Ministero dello Sviluppo Economico, diventerà marchio di qualità per tutti i soci che hanno creduto in quest'avventura e continuano a sostenerci con il loro lavoro e le loro idee.

In questo trentennio le conoscenze acquisite nell'affascinante e variegato mondo delle DBN ci hanno permesso di anticipare le richieste della Legge n. 4 del 14/1/2013 che regola le professioni non organizzate in ordini e collegi e che valorizza il ruolo delle Associazioni Professionali (per il testo di Legge vedi Pianeta salute n. 33): percorsi formativi con standard qualitativi alti, norme deontologiche, consulenza operativa-legale-fiscale, corsi di aggiornamento, polizza assicurativa professionale.

Con lungimiranza nel 1986 abbiamo costituito l'**Albo AMI**, che con la Legge 4/2013 assumerà anche valore di *elenco distintivo* e sarà pubblicato sul sito dell'A.M.I. University www.amiuniversity.com con l'indicazione del nominativo e numero di iscrizione dei Soci.

A questo proposito vi ricordo che dal 10 febbraio c.a. per gli operatori delle DBN è scattato l'obbligo di citare in ogni documento e rapporto scritto con il cliente la dicitura "*Professionista disciplinato ai sensi della Legge 4/2013*"; inoltre è opportuno indicare il numero di iscrizione all'Albo AMI e il possesso della polizza assicurativa professionale.

Nell'ultima riunione del Consiglio Accademico sono state indicate delle priorità volte a sostenere il valore dell'associazionismo e che sono diventate progetti per i prossimi mesi:

- Iscrizione dell'Associazione al Ministero dello Sviluppo Economico
- Istituzione di corsi di aggiornamento con rilascio di attestato di qualifica
- Istituzione di percorsi brevi con possibilità di iscrizione al registro della Regione Lombardia
- Sviluppo di relazioni anche istituzionali finalizzate alle specifiche esigenze degli associati
- Rinnovo del sito dell'A.M.I. University per rendere più visibile l'elenco professionale dei Soci

Sul prossimo giornale vi daremo ulteriori informazioni riguardo ai progetti e alla possibilità di partecipazione attiva all'associazione.

A tutti buon lavoro!

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Adriana Bolchini

Caporedattore

Elena Pagliuca

Responsabile Marketing

Vincenzo Sanseverino

Responsabile Tutoring

Patrizia Sanseverino

Art Director

Marco Sanseverino

Collaboratori

Angelo Ferri, Angelo Musso, Gabriele Buracchi, Giovanni Boccacini, Karin Bortolotti, Katharina Dennert, Luca Ferro, Maria Grazia Maremmi, Mariagrazia Mentasti, Sebastiano Vasile, Demetrio Todisco, Claudia Audisio.

Editore A.L.V.I.N.

Viale Ungheria 5

20138 Milano - Tel. 02.502384 Fax. 02.5060967

Registrato presso il Tribunale di Milano n. 60 del 31/01/1998

Spedizione in abbonamento postale -45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano
Tutti i diritti di produzione sono riservati.
Printed in Italy

Pubblicità Editoriale: Vegor Internazionale srl
Via Lepetit 19 - 20124 Milano
Stampa Maingraf srl - vicolo Ticino 9
20091 Bresso (MI)
Pubblicità inferiore al 45%

Abbonamenti

Costo copia € 3,00 - (arretrati € 3,50)

Abb. Annuale € 10,00

Spedizione riservata ai soli abbonati

L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è un complesso fenomeno psicobiologico limitato solo alla problematica del grasso in eccesso: oggi in Italia ha assunto proporzioni allarmanti.

Per brevità, comunque, ci limitiamo qui a ricordare alcuni concetti fondamentali:

IL PESO FORMA

Non è altro che una fascia di peso (di solito con una differenza di 4 o 5 chili tra massimo e minimo) rimanendo all'interno della quale si ha, sempre da un punto di vista statistico, la maggior aspettativa di vita ovvero la minor incidenza di malattie. Il peso forma non ha quindi nulla a che vedere con l'estetica o la moda o la taglia dell'abito. Per determinare il peso forma è necessario conoscere tre dati: il sesso, l'altezza, la struttura ossea dell'individuo, ovvero sapere se l'ossatura è più o meno robusta o sottile (se l'ossatura è sottile l'individuo sarà detto "longilineo", se l'ossatura è media sarà detto "normolineo", se l'ossatura risulta robusta, si avrà un "brevilineo"); questa informazione la si può ottenere facilmente misurando con un comune metro da sarto il diametro del polso sinistro e dividendo l'altezza in centimetri per questo valore, sempre in centimetri. Il valore ottenuto, detto Indice di Grant, ci dice, dunque com'è la struttura ossea.

Conosciuti questi tre parametri sarà quindi possibile determinare il peso forma grazie ad apposite tabelle.

L'INDICE DI MASSA CORPOREA (IMC)

Da un punto di vista strettamente antropometrico, per determinare la maggiore o minore congruità del rapporto peso/altezza si usa l'Indice di Massa Corporea (IMC).

Questo indice si ottiene con una semplice divisione:

$$I.M.C.= \frac{\text{Peso (in Kg)}}{\text{Altezza (in m}^2\text{)}}$$

L'IMC è un indicatore che ci consente di valutare velocemente i vari gradi di obesità in rapporto ai valori ottenuti, anche se è un po' approssimativo in quanto non tiene conto né della struttura ossea - più o meno robusta - né della maggiore o minore percentuale di massa muscolare. Comunque, in base al valore ottenuto, possiamo valutare nel seguente modo le varie fasce dell'IMC:

SOTTOPESO <18
NORMOPESO >18 e < 25
SOVRAPPESO > 25 e < 30

obesità di:

PRIMO TIPO > 30 e < 35
SECONDO TIPO >35 e < 40
TERZO TIPO > 40

Questi valori, tuttavia, hanno un significato che va ben al di là dei semplici numeri.

Nella fascia di IMC che si colloca all'incirca tra 18 e 24, si ha la minor incidenza di malattie, ovvero la maggior aspettativa di vita. Quando la curva sale verso la parte destra del grafico, si passa progressivamente da un basso rischio - tra 25 e 30 (sovrappeso) a un rischio moderato - tra 30 e 35 (obesità di I tipo); si ha quindi un rischio elevato - tra 35 e 40

(obesità di II tipo) e infine un rischio elevatissimo - oltre 40 (obesità di III tipo).

Anche il sottopeso, tuttavia, determina una minor aspettativa di vita, con un'aumentata incidenza di malattie dell'apparato digerente e respiratorio.

LA PIRAMIDE ALIMENTARE

La frequenza e le quantità con cui i vari alimenti vanno consumati non sono uguali tra loro. Per poter vedere con un colpo d'occhio la frequenza con cui gli alimenti vanno consumati sono state create le piramidi alimentari. Queste piramidi hanno subito negli anni una evoluzione in accordo con l'evolversi degli studi scientifici sulla alimentazione.

La piramide alimentare a nostro avviso oggi più attendibile è quella sotto illustrata. La base della piramide è costituita dagli alimenti che vanno consumati quotidianamente e più volte al giorno, ovvero la frutta e la verdura. In quantità minori, ma sempre quotidianamente, saranno necessarie le proteine, costituite da carni magre, preferibilmente bianche, da pesce e da legumi. Anche i grassi vegetali, costituiti da frutti secchi oleaginosi e da olio di oliva dovranno essere assunti ogni giorno, anche se in quantità moderate, dato l'elevato apporto calorico.

Con maggior cautela e parsimonia vanno consumati pane, pasta, riso,

biologico che non può essere
o, fenomeno che comunque

DI
GABRIELE BURACCHI
BIOLOGO,
PSICOLOGO &
ALIMENTARISTA
BIO-NATUROPATA



patate ma anche la carne bovina, gli affettati magri e le uova. Sono da evitare i dolci, gli insaccati e i grassi animali e ancor più quelli idrogenati, le bibite gassate, le merendine, i prodotti di Fast Food e gli alcolici.

Nella piramide trova posto, ovviamente, anche l'acqua in quanto questa va consumata ogni giorno, anche più dei due litri consigliati se si è in estate o se facciamo intensa attività fisica.

Oltre agli alimenti e all'acqua sarà importante settimanalmente dedicare almeno tre o quattro ore all'attività

fisica e al rilassamento.

INDICE GLICEMICO

Se prendiamo una tazza di zucchero, oppure una galletta di riso, oppure del pane, oppure delle ciliege, oppure delle zucchine, oppure un foglio di carta, in ogni caso abbiamo preso un CARBOIDRATO - o idrato di carbonio o glucide o glicide, che possiamo anche chiamare più confidenzialmente zucchero.

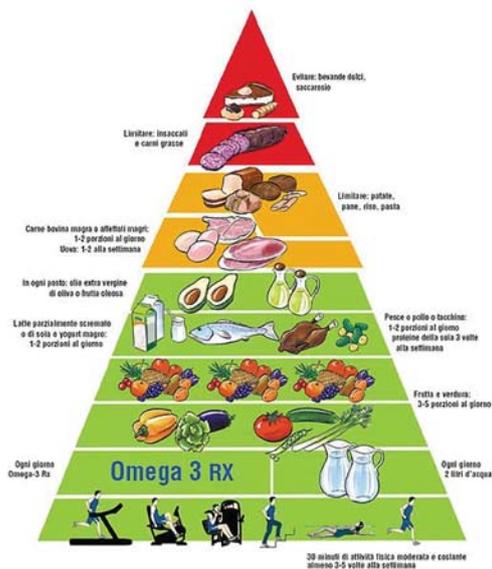
In natura esistono molti tipi di carboidrati. Alcuni, come la cellulosa, le pectine, le emicellulose, nonché una varietà di gomme e mucillagini di varia origine, rientrano tra le fibre, non sono digeribili e quindi sono inutilizzabili a scopo energetico dal nostro organismo. Eppure la cellulosa, utilizzata per fare la carta, è costituita da molecole di glucosio proprio come gli spaghetti.

Anzi, mentre gli spaghetti contengono in percentuale ridotta anche altre sostanze, la cellulosa contiene solo glucosio. Fatto è che il nostro apparato digerente non è in grado di scindere i legami che uniscono queste molecole di glucosio, cosa che

invece riesce benissimo ai ruminanti e agli erbivori in generale.

I carboidrati per noi assimilabili vengono classificati, da un punto di vista nutrizionale, come "semplici" o come "complessi". Tra quelli complessi, oltre alle fibre, ricordiamo l'amido, costituito da polimeri di glucosio lineari (amilosio) e ramificati (amilopectina) in proporzioni variabili. I carboidrati semplici, comunemente detti zuccheri, comprendono i monosaccaridi, quali il glucosio e il fruttosio, e i disaccaridi, quali il saccarosio, il maltosio e il lattosio. Pur essendo già presenti naturalmente negli alimenti primari, gli zuccheri in forma raffinata vengono utilizzati come tali (saccarosio) o incorporati in alimenti e bevande per aumentarne la gradevolezza, grazie al loro gusto dolce.

Fino a non molto tempo fa si riteneva che la velocità di assorbimento dei



carboidrati dipendesse dalla loro maggiore o minore complessità. Sembrava logico ritenere che la pasta, composta prevalentemente da lunghe molecole di glucosio unite tra loro, richiedesse molto più tempo per entrare in circolo rispetto, ad esempio, al fruttosio, lo zucchero estratto dalla frutta, che è uno zucchero semplice. Controllando l'aumento della glicemia dopo l'ingestione di un alimento, tuttavia, ci si è accorti che l'organismo segue logiche diverse dalle nostre.

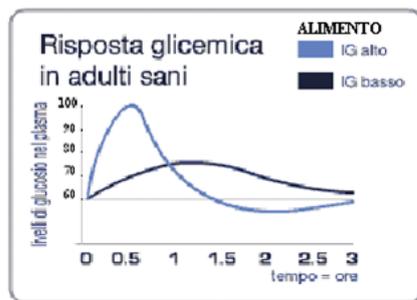
L'organismo assimila i carboidrati in base al loro indice glicemico (IG), che rappresenta la velocità con cui aumenta la glicemia dopo aver consumato 50 grammi del carboidrato in questione. La velocità è espressa percentualmente prendendo il glucosio come punto di riferimento, ovvero attribuendogli il valore di 100. Questo perché l'organismo umano può utilizzare gli zuccheri, di qualsiasi tipo essi siano, solo previa loro trasformazione in glucosio. A volte, specialmente in Italia, si trovano tabelle dell'IG che prendono il pane come base 100.

In questo caso basta moltiplicare il valore per 0,73 per ottenere il valore nella scala del glucosio. Se l'alimento esaminato ha un indice glicemico pari a 50, questo significa che l'alimento preso in esame innalza la glicemia con una velocità pari alla metà di quella del glucosio, mentre se è di 25, la velocità sarà pari a un quarto, e così via. Andando a vedere l'indice glicemico di vari alimenti si scoprono così alcuni dati di fatto che non erano neppure concepibili solo pochi anni or sono. La stessa quantità di spaghetti, ad esempio, alimento considerato un glucide complesso, può avere un indice glicemico variabile da circa 35 a oltre 60 - si deve ricordare sempre che il glucosio vale 100 - a seconda che si tratti di spaghetti poco o molto cotti.

Il fruttosio, uno zucchero semplice che tra l'altro ha a parità di peso le stesse calorie dello zucchero da cucina, ha un IG di 23, mentre lo stesso zucchero da cucina, il saccarosio, appunto, ha un IG pari a 68, non molto diverso quindi da quello della pasta ben cotta. Gli indici glicemici sono quindi classificati in 4 categorie: alti, medi, bassi e molto bassi.

La classificazione che meglio rispetta la realtà fisiologica digestiva è la

seguente:



minore di 35 IG molto basso
tra 36 e 55 IG basso
tra 56 e 70 IG medio
oltre 70 IG alto

Come è possibile capire dal grafico, gli alimenti ad alto indice glicemico faranno salire la glicemia molto velocemente ma, per effetto dell'insulina prodotta, la stessa glicemia calerà velocemente al di sotto del livello medio, portando a una situazione di ipoglicemia.

L'energia assunta molto velocemente verrà spesa dall'organismo solo in parte. Volendo fare un'analogia con l'automobile, pensiamo a cosa accade quando facciamo il pieno: l'auto, anche se è in movimento veloce, non è in grado di consumare in pochi minuti tutta la benzina che c'è nel serbatoio. Quando anche noi "facciamo il pieno" di carboidrati ad alto IG provochiamo un aumento eccessivo del glucosio, la nostra benzina nel sangue.

Poiché l'organismo non è in grado di tollerare più di tanto l'iperglicemia, l'insulina prontamente prodotta dal pancreas (in condizioni normali) mette da parte il glucosio sotto forma di grasso; si avrà di conseguenza una situazione di ipoglicemia e quindi fame, ovviamente di carboidrati.

Gli alimenti a basso indice glicemico, immettendo in circolo il glucosio lentamente, permetteranno al contrario di rendere l'energia disponibile più lentamente, dando tempo all'organismo di consumarla tutta.

Da queste semplici considerazioni scaturiscono conseguenze di un certo rilievo, che non possono essere trascurate.

Innanzitutto l'importanza delle calorie totali nell'ambito di una dieta risulta notevolmente ridotta. Non è la stessa cosa assumere, ad esempio, 300 chilocalorie da un alimento a basso

indice glicemico oppure da uno ad alto indice glicemico.

In secondo luogo, risulta fortemente ridotto anche il valore della differenza tra carboidrati semplici e complessi, dato che l'IG di un carboidrato complesso come la pasta, specialmente se ben cotta, si avvicina fortemente a quello di un carboidrato semplice come il saccarosio, ed è comunque nettamente superiore a quello di un altro carboidrato semplice come il fruttosio.

Un'ulteriore considerazione va fatta a proposito degli indici glicemici stessi, i quali non hanno un valore fisso ma in molti casi assumono valori leggermente diversi e, in qualche caso, anche "molto" diversi. Questo dipende in parte dalle differenti metodiche adottate dai vari laboratori e in parte da differenze nei componenti o nelle lavorazioni di prodotti apparentemente simili. Esistono anche differenze più sottili dato che, come abbiamo detto, l'IG glicemico della pasta varia molto con una maggiore o minore cottura, così come un frutto maturo ha un IG maggiore di un frutto acerbo. Anche l'IG del pane è molto variabile a seconda del modo di produzione e della cottura. L'indice glicemico, inoltre, è influenzato dalle interazioni con grassi e proteine in quanto presenza di questi due macronutrienti rallenta la velocità di assorbimento intestinale.

È decisamente preferibile associare a un pasto a base di carboidrati - come il classico piatto di pasta - alimenti proteici come la carne o il pesce o i legumi, aggiungendo alimenti ricchi di fibre come la verdura. La fibra contenuta nella verdura, infatti, aiuterà a modulare, riducendolo, l'aumento della glicemia indotto dalla pasta. È quindi nutrizionalmente più corretto ed equilibrato mangiare un piatto di pasta al pomodoro con una scatoletta di tonno piuttosto che mangiare lo stesso quantitativo di pasta senza condimenti.

Naturalmente questi sono solo alcuni punti, comunque importanti, dei moltissimi aspetti che riguardano l'alimentazione ed i suoi effetti sul benessere delle persone.

Molti altri argomenti e nozioni sono senz'altro necessari nel bagaglio culturale di un operatore olistico così come di ogni persona attenta ai problemi del benessere e della salute.

LE DISCIPLINE BIO-NATURALI: IL RUOLO DEL BIO-NATUROPATA

di Angelo Musso (Psicologo, Psicoterapeuta, Giornalista Scientifico e Bio-Naturopata).

Per discipline bio-naturali si intende un insieme di discipline finalizzate alla conservazione della vitalità della persona, facenti riferimento a metodiche di approccio naturali ed energetiche codificate nell'ambito di una visione olistica dell'essere umano.

I padri della Naturopatia, gli igienisti americani del XIX, miravano inizialmente soprattutto alla disintossicazione e depurazione fisica. Essi gettarono le basi di un modo nuovo di intendere la salute, secondo cui le singole persone con le loro abitudini e stile che venivano viste come responsabili del loro stato di salute. L'evoluzione "naturale" della Naturopatia fu quella di non fermarsi all'aspetto fisico della depurazione del corpo ma di avvalersi anche di altre tecniche, non più di derivazione prettamente igienistica, che mirano a una armonizzazione più profonda e meno materiale, ovvero energetica.

Il Bio-Naturopata è un operatore professionista che si avvale dell'utilizzo delle più efficaci metodiche preventive ed olistiche non invasive, valutando di volta in volta quali sia la più idonea.

Ciò che caratterizza il suo operato è l'approccio anche in qualità di consulente per il benessere. Pertanto, lo scopo principale del professionista non è direttamente la cura delle malattie, ma la promozione dell'equilibrio vitale della persona attraverso:

1. lo sviluppo delle potenzialità individuali di prevenzione attraverso l'informazione e l'educazione alla gestione e al rafforzamento delle proprie risorse fisiche, psichiche ed emozionali;
2. l'individuazione del terreno costituzionale dell'individuo per mezzo dell'osservazione sistematica delle manifestazioni psico-fisiche, delle predisposizioni agli squilibri bioenergetici, nonché la valutazione della sintomatologia relativa a squilibri che si sono già instaurati;
3. l'armonizzazione degli eventuali squilibri attraverso trattamenti non invasivi mirati a stimolare le potenzialità di autoguarigione dell'organismo umano.

Può essere interessante sottolineare che, per le caratteristiche intrinseche delle discipline a cui il Bio-Naturopata ricorre, egli si impegna non solo nella promozione della salute individuale, ma anche della salute a livello sociale. Molte discipline, infatti, oltre a permettere l'armonizzazione della vitalità dell'individuo, ne promuovono anche la crescita spirituale. Un cittadino più in pace

con se stesso è indubbiamente anche un cittadino migliore.

Le discipline olistiche di cui si avvale la Bio-Naturopatia si rifanno ad una visione dell'uomo, della salute e della malattia che raramente trova punti di contatto con la medicina convenzionale. Iniziando ad utilizzare le discipline naturali olistiche, le persone si trovano ad intraprendere un cammino di trasformazione che coinvolge non solo il corpo e quindi il piano fisico, ma anche la mente e lo spirito. Si viaggia su binari completamente diversi da quelli noti a chi utilizza la medicina convenzionale: i termini "diagnosi" e "terapia" in ambito naturopatico hanno una accezione ben diversa da quella in ambito medico. La differenza sta proprio nei diversi paradigmi che sostengono la medicina scientifica ufficiale e le discipline bio-naturali. Un bio-naturopata non potrà mai formulare una diagnosi di malattia, ma solo una "valutazione energetica". Da lungo tempo i termini diagnosi e terapia sono stati banditi dal nostro linguaggio e non solo perché il pericolo di sconfinamento in competenze di altre professioni li rende inadatti, ma soprattutto perché il l'approccio alla persona richiede nuovi modi di pensare. L'operatore che utilizza le discipline bio-naturali non può limitare la sua attenzione ad alcune discipline specifiche, ma si interessa della natura nel senso più completo del termine, migliora continuamente le sue conoscenze professionali ed inserisce la propria attività in una prospettiva di evoluzione personale. L'uomo viene studiato nelle diverse discipline secondo schemi, o paradigmi, e usando termini a loro propri e differenti tra una disciplina e l'altra. Le classificazioni a cui si ricorre nella medicina ayurvedica sono diverse da quelle nella medicina tradizionale cinese, da quelle della pranopratica o di altre discipline; tuttavia il comune denominatore di queste discipline è che:

- agiscono sulla globalità dell'uomo (corpo, mente e spirito) e per questo sono dette olistiche;
- agiscono stimolando l'energia vitale e per questo sono dette energetiche;
- non immettono nell'organismo ciò che in teoria sembra mancare, ma risvegliano la memoria dell'equilibrio originario codificato in tutti gli esseri viventi;
- per ottenere un efficace recupero del benessere le persone vengono responsabilizzate e rese partecipi del percorso che hanno intrapreso; viene in tal modo scoraggiata la dipendenza che nasce dall'idea che la salute sia un fatto ottenibile attraverso la tecnologia e quindi nelle mani di tecnici specializzati;
- i criteri che vengono utilizzati dalle discipline bio-naturali permettono di evidenziare uno squilibrio prima che

si manifesti in termini patologici;

- la possibilità di intervenire in modo dolce ed efficace scongiurando magari terapie drastiche;
- la persona viene accettata nella totalità delle sue manifestazioni e con l'operatore si stabilisce una profonda empatia.

Il Bio-Naturopata, quindi, fonda il proprio operare su delle basi multidisciplinari che tendono a coprire il più possibile lo spettro energetico dell'essere vivente, da quello fisico a quello più sottile e spirituale. Ciascuna disciplina, pur avendo un effetto globale sulla persona, espleta la sua azione in maniera particolarmente efficace in un particolare campo energetico di sua pertinenza. Ad esempio, le tecniche olistiche di manipolazione pur essendo efficaci in modo globale, realizzano il massimo della loro azione ad un livello energetico molto diverso da quello di rimedi vibrazionali come i fiori di Bach.

Il Bio-Naturopata potrà perfezionare il suo intervento energetico se sarà in grado di:

1. di riconoscere la qualità dello squilibrio su cui deve operare e, successivamente,
2. di abbinare quella disciplina del suo bagaglio multidisciplinare che più si adatta a interagire in termini di efficacia e tempestività con lo stato della persona.

Le discipline bionaturali pongono la persona con tutta la sua ricchezza interiore al centro dell'attenzione, e non solo il suo corpo o una sua parte. Questo aspetto è socialmente rivoluzionario, perché permette di interpretare e riequilibrare in modo profondo, ma graduale e rispettoso della persona, anche problematiche di comportamenti estremi. Il concetto che in noi ci sia il messaggio della vitalità ottimale a cui possiamo tendere, ha come conseguenza che la salute sia un obiettivo da raggiungere e non da inscrivere ex novo in soggetti per così dire "difettati". Queste discipline operano una purificazione energetica nelle persone, che poi si traduce in risoluzione di problemi al presente e prevenzione di quelli in divenire; molto spesso i trattamenti si diradano nel tempo e diventano necessari solo quelli di "richiamo", per poi diventare controlli di sicurezza. Questo è possibile se in parallelo si è portato avanti un discorso di educazione alla salute, che è il cardine fondamentale per diventare autonomi e responsabili riguardo al proprio stato. La maggiore responsabilizzazione riguardo il nostro modo di vivere va a toccare anche il nostro modo di essere cittadini. Diventando consapevoli di come noi possiamo intervenire positivamente o negativamente nell'ambito della nostra salute, lo diventiamo anche per quello che riguarda le nostre relazioni e infine il nostro far parte della società.

Il percorso del riequilibrio dell'energia vitale, se avviato prima che le condizioni di salute siano compromesse, porta a conquiste entusiasmanti e durevoli, molto spesso anche definitive; questo con interventi semplici e rimedi (quando

è applicato seriamente ed onestamente) non costosi.

In termini di rischi e di costi della sanità che gravano sulla società, è sicuramente un grande vantaggio la maggior diffusione di queste discipline se praticate da professionisti capaci e convinti dell'importanza della loro attività.

L'impatto reale che le discipline bionaturali hanno sulla società è di dimostrare concretamente che una visione non puramente materialistica o "meccanicistica" dell'essere umano può riportare alla riconquista della vitalità individuale, con un senso di benessere globale e quindi funzionare.

Sabato 9 Novembre 2013

dalle ore 10 alle ore 13

presso la sede di
via Lepetit, 19 – Milano

Mauro Morellini

*Docente di Web Marketing all'Università
Statale di Milano*

terrà una lezione di marketing per
gli operatori di discipline bio-naturali

I soci interessati sono pregati di dare
conferma di partecipazione

tel. 026692432

E-mail info@amiuniversity.com

FILOSOFIA dell' ALIMENTAZIONE DIETETICA CINESE

Milano dal 12 gennaio 2014

a cura di

Paolo De Bortoli

Docente A.MI.University

Programma: Esigenze nutritive dell'organismo umano; Glicidi, Lipidi, Proteine, Acqua, Sali Minerali, Vitamine; la Digestione. Le costituzioni e l'alimentazione. L'alimentazione bioenergetica. I test Kinesiologici. Principi nutritivi secondo la Medicina Tradizionale Cinese; il "sapore", la "natura" e l'"energia" degli alimenti.

tel. 026692432

E-mail info@amiuniversity.com

I ntroduzione

Questo E-book ha un duplice obiettivo! In prima battuta, incuriosire i lettori che di comunicazione dei gesti e di linguaggio del corpo non sanno nulla e, nello stesso tempo, fornire agli esperti nuovi dettagli e nuove possibilità interpretative legate alle recenti scoperte delle funzioni svolte nel cervello dai neuroni a specchio.

Gli studi effettuati da psicologi e antropologi del comportamento umano si ritrovano rafforzati e convalidati dai risultati recenti delle neuroscienze. Spesso le tecniche di lettura e di interpretazione dei gesti dei comportamenti umani si sono edificate sul principio filosofico culturale secondo cui "il corpo non mente".

Esistono molti sistemi di interpretazione della gestualità umana connessi alla non facile conoscenza scientifica della complessità neurologica del cervello e di quella psicologica della mente.

Esistono gesti volontari e involontari, stereotipati sia nei comportamenti della società dove si vive, sia nelle patologie psichiatriche e neurologiche. Esiste un alfabeto dei gesti, usato dapprima come metalinguaggio e poi codificato in una gestualità per i sordomuti. Persino nella storia dell'antico Oriente troviamo i mudra, particolari gesti delle mani che creano l'armonia della salute e della vita, che Renata Righetti, con il suo personalissimo metodo Trasmuda (2005), ha saputo riadattare efficacemente.

A tutt'oggi i gesti delle mani, come affermano Elena Pagliuca e Orazio Sanseverino, presidente dell'AMI University, trovano significato anche nel touch for health che il pranopratico svolge nell'atto di stimolare il processo di guarigione nel paziente (2004). Anche Marino Reverdito, maestro di chirurgia vascolare, afferma: «In sala operatoria l'equipe usa fondamentalmente sguardi e gesti che aumentano la sicurezza e la riuscita



dell'intervento chirurgico».

I gesti che sono oggetto di questa ricerca riguardano le vicende umane quotidiane, dove si svolge il dialogo normale tra due o più persone.

La comunicazione non-verbale che è descritta in questo corso è il risultato comparato di osservazioni e interpretazioni libere e spontanee delle emozioni, che il soggetto e l'interlocutore di un dialogo esprimono attraverso la gestualità.

In sintesi, ogni gesto che viene espresso durante un dialogo manifesta una serie di significati emozionali che, spesso, rafforzano ciò che si sta affermando con le parole. Ma in altri casi può manifestare anche una contraddizione oppositiva. Per alcuni versi è possibile capire se il nostro interlocutore ci sta dicendo

cose vere, autentiche, o se sta invece raccontando una montagna di bugie! E diventa possibile anche capire se ciò che raccontiamo piace veramente! Oppure se infastidisce, nonostante vi siano consensi chiari enunciati verbalmente.

Le applicazioni dell'osservazione e dell'interpretazione dei gesti sono veramente notevoli e, soprattutto, di estrema utilità per meglio conoscere non solo i nostri interlocutori, ma anche le nostre personali reazioni emozionali al dialogo e ai significati più profondi degli argomenti di comunicazione.

La comunicazione dei gesti è efficace per la comprensione degli stati emotivi che riguardano la sfera della seduzione. Per coloro che, ad esempio, sono timidi, leggere segnali di accoglienza e di possibilità di sviluppi affettivi con le persone desiderate spinge a superare i limiti dell'insicurezza personale.

Applicandovi con questo metodo guidato riuscirete a vedere meglio i gesti e a saperli riconoscere e interpretare, imparerete a rinforzare la vostra volontà di azione nel mondo, a essere più disinvolti e sicuri di voi stessi e degli altri. Nulla potrà più sfuggirvi sia riguardo voi stessi e che gli altri e sarete consapevoli di tutto ciò che viene manifestato dalla comunicazione.

Realizzerete meglio voi stessi e ogni cosa che desiderate!



L' E-book il Linguaggio del Corpo di Angelo Musso, si può acquistare solo in versione digitale presso il portale della casa editrice Bruno Editore srl.
www.brunoeditore.it

COUNSELING BIONATURALE

Sede di:
**Milano, Roma,
Torino, Vicenza.**

L'obiettivo del corso è fornire all'operatore delle discipline bio-naturali strategie conoscitive, comunicative, motivazionali ed operative per creare relazioni di valore con le persone che a lui si affidano, al fine di promuovere una migliore qualità della vita.

Iscrizioni aperte

Il corso rappresenta un "valore aggiunto" alle competenze specifiche dell'operatore, arricchendo le sue conoscenze dei rapporti interpersonali che si instaurano nella dinamica "operatore - cliente".



PSICOSOMATICA e OLISMO

Partenza corso
Aprile 2014

Dalle intuizioni del Buddismo e di Ippocrate alle moderne conoscenze scientifiche sul rapporto mente/corpo.

Sede di:
**Milano, Roma,
Vicenza, Torino.**

- Perché i cambiamenti mentali diventano immediatamente fisici e quelli fisici sono immediatamente mentali?
- Come il cibo influenza le emozioni e le emozioni influenzano l'alimentazione?
- Cosa è lo stress?
- Quali strategie adottare per esprimere pienamente la propria vitalità?

Iscrizioni aperte



Gabriele Buracchi, psicologo – biologo – nutrizionista – bionaturista, vi condurrà attraverso gli affascinanti meandri della mente e delle sue interazioni con il corpo, per giungere ad una visione olistica di sé e del mondo nel rapporto infinito microcosmo/macrocosmo.

Dal buddismo e da Ippocrate alle acquisizioni di W. Reich e A. Lowen. Dai fattori extranutrizionali che influenzano l'alimentazione al cibo che "nutre" le emozioni. Da Hans Selye ai nostri giorni, stress- eustress – distress, sindrome generale d'adattamento. Dal ruolo dell'attività fisica alle tecniche di training e al "massaggio mentale".

5 lezioni teoriche/pratiche arricchite da una serie di test, da un progressivo apprendimento di ginnastica bioenergetica e da tecniche di riduzione delle tensioni psicocorporee .

UN PERCORSO.....per la VITA

Sede di:
**Milano, Pordenone,
Vicenza.**

Diventare mamma... una delle cose più belle e misteriose al mondo, il potere di dar forma a una vita all'interno del nostro corpo.

Dietro la parola GENERARE si nasconde un mondo di sentimenti contrastanti, gioie, paure, angoscia e amore.

Iscrizioni aperte

"Un Percorso.. Per la Vita" offre un supporto concreto per le Neomamme; con trattamenti specifici e corsi che accompagnano il momento più bello della vita di una Donna.



Programma del corso: Effetti emozionali della gravidanza; Fasi della gravidanza e obiettivi del percorso; Aromaterapia; Massaggio Olistico; Riflessologia Emozionale; Cromoterapia e Cromoterapia alimentare; Sviluppo sensoriale; Lettura Psicologica dello sviluppo sensoriale; Olii Essenziali per Neonati e Bambini; Tecniche di massaggio per il Bambino; Massaggio del Bimbo.

RIFLESSOLOGIA EMOZIONALE

Sede di:
**Milano, Roma,
Vicenza, Torino.**

Iscrizioni aperte

I piedi (microcosmo) sono parte dell'uomo (macrocosmo) e riflettono la persona con tutte le sue caratteristiche: energetiche, fisiologiche, anatomiche, emozionali, mentali, psicologiche e perfino spirituali. Se si curano i piedi, di "riflesso" si cura la persona.

Programma: Riflessologia Olistica; Origini e principi Medicina tradizionale Cinese; Taoismo: Yin Yang; I Cinque Movimenti: Legno - Fuoco - Terra - Metallo - Acqua; Riflessologia Emozionale; I punti maestri; Tecnica Metamorfica; Principi e pratica della tecnica Metamorfica



MASSAGGIO OLISTICO

Sede di:
**Milano, Roma,
Vicenza, Torino.**

Iscrizioni aperte

Atto a ripristinare armonia sui piani vibrazionali dell'individuo, il massaggio olistico produce un marcato effetto rigenerante a tutti i livelli, dovuto proprio alle peculiarità del trattamento.

Le manovre hanno sempre una finalità energetica che di conseguenza migliora anche lo stato psicofisico.

La pratica prevede semplici modalità di esecuzione, ma accompagnate da grande sensibilità e attenzione da parte dell'operatore.



CRANIOSACRALE BIOENERGETICO

Partenza corso
Marzo 2014

Sede di:
**Milano, Roma,
Vicenza.**

Iscrizioni aperte

La disciplina si avvale di specifiche tecniche manuali che prevedono un contatto dolce e leggero, applicato in varie zone corporee direttamente o indirettamente collegate al Sistema Craniosacrale, comprese le zone connesse al sistema viscerale. I trattamenti consistono in ascolto, sincronizzazione e stimolazione dei ritmi biologici della persona, che tendono all'attivazione delle risorse innate e delle intrinseche capacità di equilibrio, nonché alla spontanea organizzazione, integrazione delle funzioni vitali e capacità di armonizzazione con i ritmi naturali.



STAGE FIORI DI BACH, AUSTRALIANI E CALIFORNIANI

Sede di:
**Milano, Vicenza,
Torino.**

Iscrizioni aperte

Corso di specializzazione e di approfondimento per gli operatori delle DBN rivolto a tutti i soci A.MI e a coloro che si avvicinano alle discipline BIO-NATURALI.

Alla fine della sua vita Bach ci lasciò 38 rimedi, infusioni naturali estratte da fiori silvestri, con caratteristiche peculiari.

Si può dire, in sintesi, che ciascuno dei rimedi armonizza uno specifico stato emozionale e comportamentale permettendo all'individuo di sviluppare, ritrovare ed esprimere le proprie risorse vitali ed le innate capacità di adattamento.



PRANOESTETICA

Partenza corso
Febbraio 2014

Si è belli fuori quando si è sani dentro.

Sede di:
Vicenza, Parma.

Iscrizioni aperte

La maggior parte degli inestetismi ha cause organiche; alcuni dipendono da vere e proprie malattie, altri da problemi psicologici. La pranoterapia non si ferma ad analizzare e a curare l'inestetismo in sé, ma agisce alla fonte, riequilibrando e mantenendo la persona in armonia fisica, mentale, emozionale.

Secondo la nostra esperienza, con tecniche opportune, si riesce ad ottenere un'armonia psicofisica e una graduale riduzione degli inestetismi. Inoltre la pranoterapia e pranoestetica può essere utilizzata dall'estetista abbinata ai massaggi cui è abituata, ottenendo risultati più che favorevoli.

La pranoterapia è tra le poche terapie che agiscono direttamente sul piano dinamico.

Il pranoterapeuta, con la sua sensibilità a percepire, passando a le mani su tutto il corpo (senza toccare, a distanza di qualche cm), l'aura, è in grado di stabilire quali siano gli squilibri energetici e dove bisogna intervenire per riarmonizzare di volta in volta.

Prana-Ausbildung 2013/14

Kursort: Auer - Hotel Goldenhof

Referentin: Ildiko Kiraly - langjährige Pranatherapeutin und Bionaturopathin

Anmeldungen unter 347 7705298 (ab 17:30)

Kursinhalt:

- Was ist Pranatherapie
- Verhaltensregeln eines Pranatherapeuten
- Entspannungsübungen
- Sensibilisierung der Hände
- Atemtechnik
- Visualisierungstechnik
- Energetische Diagnostik
- Harmonisierung
- Auf und Abladen von Energie
- Aura, Chakren und Meridiane
- Energetisierung von Wasser
- Diverse Behandlungsformen mit Prana
- Sofrologie
- Tiefenentspannung
- Behandlungen am Rücken und am Fuß
- Ablauf einer gesamten Pranabehandlung
- Wer ist die A.MI.University
- Abschlussprüfung

zusätzlich: Einblicke in die Anatomie:

- Knochen und Gelenke,
- Muskulatur
- Blutkreislauf
- Nervensystem
- Hormonsystem
- Verdauungsapparat
- Sinnesorgane u.v.m.

Praxis in Lana

Neugestaltete Gemeinschaftspraxis in Lana, 100 m² mit Empfangsräumlichkeit, 3 Behandlungsräume, WC und Privatstellplätze für monatliche 537,19 Euro netto gegen Ablöse zu vermieten.

Weitere Infos und Besichtigung unter:
Tel. 3315292536



ANWENDER DER BIONATÜRLICHEN METHODEN

Definiert vom technischen Komitee der DBN (Discipline Bio-Naturali)



Das Regionalgesetz vom 1.2.2005 definiert im Art. 2 die Gründung des Registers der Ausübenden von bionatürlichen Methoden (<http://www.ifl.servizirl.it/site>).

Im Art. 3 wird die Gründung des Registers der Ausbildungsvereinigungen, nach den Vorgaben des Technisch-Wissenschaftlichen Komitees (CTS = Comitato Tecnico Scientifico), dessen Funktionen im Art. 4 definiert sind (technische Unterstützung, Definition der Voraussetzungen und Bewertung der Anträge zur Eintragung in die entsprechenden Register).

Art. 1 Abs. 2 – Definition der Tätigkeit: Bionatürliche Methoden haben den Erhalt und die Wiedererlangung des Wohlbefindens der Person zum Ziel. Die Praktiken haben keinen medizinischen Charakter, sondern regen die Vitalität des Individuums an. Dies erfolgt mittels natürlicher Methoden, dessen Wirksamkeit innerhalb des kulturellen und geografischen Umfeldes, wo sie ihren Ursprung haben, überprüft wurde.

Der Vorstand des CTS überprüft die Eintragungsgesuche der Anwender bzw. der Vereinigung, welche von mindestens zwei unterschiedlichen Vereinen und/oder Ausbildungsvereinigungen, die derselben bionatürlichen Methode angehören, eingereicht werden.

Das Register sieht verschiedene Sektionen, welche den diversen bionatürlichen Methoden entsprechen, vor.

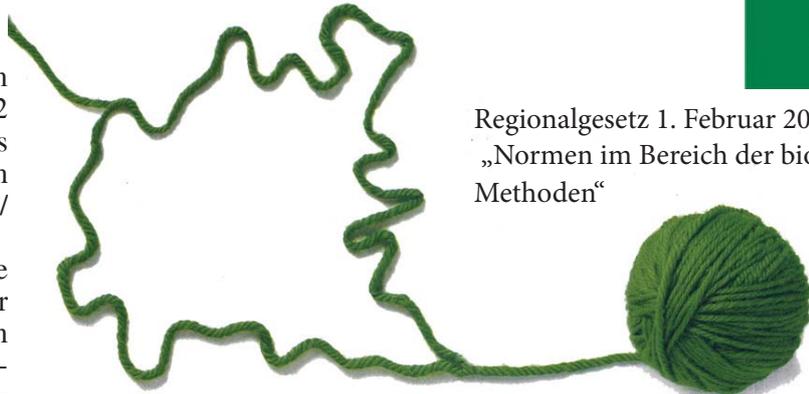
Eingetragen werden können:

a) Anwender, welche im Sinne des Art. 6 des RG 2/2005

- ein Ausbildungsprogramm vollendet haben, dessen Inhalt den vom CTS vorgegebenen Standards entspricht.

- Anwender, die ihre Ausübung der Tätigkeit mittels angemessener Unterlagen nachweisen können (Arbeitsnachweis, steuerlicher Nachweis, eventuell auch Volontariatsarbeit, die nicht vergütet wurde usw.), oder mittels Attest von professionellen Vereinigungen, bei denen man bereits in eigenem Register eingetragen ist.

Für jene Anwender, welche vor Juni 2009 ausgebildet wurden, ist ein anderer Schulungsstunden-Nachweis



Regionalgesetz 1. Februar 2005, Nr. 2
„Normen im Bereich der bionatürlichen Methoden“

Anmerkungen:

erforderlich.

b) Jene, welche laut Art. 2 Abs. 2 des RG 2/2005 ein Ausbildungsprogramm nach den regionalen Standards absolviert haben.

Die im Register eingetragenen **Ausbildungsvereinigungen** (enti accreditati – sezione A) sind die einzigen, welche eine Kompetenzbescheinigung ausstellen können. Diese Bescheinigung muss laut Vorgaben des Regionaldekretes Nr. 7105 vom 29.7.2011 erstellt werden.

Diese Bescheinigungen berechtigen die Absolventen nicht zur Ausübung einer Tätigkeit. Die Ausbildungsvereinigungen verpflichten sich Referenten einzubringen, welche Erfahrung und Kompetenz in der bionatürlichen Methode dokumentieren können, welche sie unterrichten.

Das Gesetz, welches die Einführung des Regionalen Berufsregisters zum Inhalt hat, ist ein erster großer Schritt zur öffentlichen Anerkennung der Berufe bionatürlicher Methoden.

Die Region bestätigt hiermit die Fachkompetenz der eingetragenen Mitglieder.

Ein neuer beruflicher Bereich, der bisher in Italien nicht vorhanden war, wird somit geregelt.

Die Eintragung ist nicht automatisch eine Befähigung zur Ausübung des Berufes, wohl aber eine Kompetenzbescheinigung.

Die, nach dem Ausbildungsprogramm (percorso di competenza) erhaltene Bescheinigung ist in ganz Italien und Europa gültig und anerkannt. Dies aufgrund der „libera circolazione dei titoli in Italia e Europa“ (= freier Umlauf von Studientiteln in Italien und Europa).

WICHTIG:

Seit 10.2.2013 ist es für die Anwender von bionatürlichen Methoden verpflichtend in jedem Dokument, das einem Kunden ausgehändigt wird, auf das Ges. Nr. 4 vom 14.1.2013 zu verweisen, welches jene Tätigkeiten regelt, welche nicht in öffentlichen Berufsälben eingetragen sind. Für die Nichtachtung dieser Auflagen sind im Verbraucherkodex (Abs. 3 – Teil II), laut GD Nr. 206 vom 6.9.2009 Sanktionen vorgesehen.

Text:

„Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013“ - „Fachkraft lt. Ges. 4/2013“

„Professione ai sensi della legge 14.1.2013 n. 4“ – „Beruf lt. Ges. 14.1.2013 Nr. 4“

„Libera professione Legge 4/2013“ – „Freiberuf lt. Ges. 4/2013“

Nachdem die A.MI. University eine Vereinigung laut Ges. 4 vom 14.1.2013 ist, ist es für alle im Berufsälbum der A.MI. eingetragenen Mitglieder Pflicht, auf alle Dokumente die entsprechende Eintragsnummer und die Bezeichnung des Berufsälbums anzuführen. Ebenso die Versicherungspolizze vorzuweisen, bzw. sichtbar in der Praxis anzubringen.

Die Anwender von bionatürlichen Methoden müssen einer Vereinigung angehören (z.B. A.MI. University o.a.), welche ihren Sitz in der Lombardei hat. Sie dürfen aber italienweit tätig sein.

Die bionatürlichen Methoden verfolgen einen ganzheitlichen Ansatz (principio olistico) in ihren Behandlungen. Die Vitalität und das Wohlbefinden des Kunden hat oberste Priorität; die Anregung der Selbstheilungskräfte sind das Ziel. Die Behandlungen stärken den gesunden Teil im menschlichen Körper. Im Gegensatz zur traditionellen Medizin, welche die Pathologien behandelt – spricht den kranken Teil des Menschen.



Shiatsu

Kursdauer: 8 Wochenendeinheiten

14.-15.12.2013	01.-02.02.2014
15.-16.03.2014	05.-06.04.2014
17.-18.05.2014	14.-15.06.2014
05.-06.07.2014	06.-07.09.2014

Kursbeginn 09:00 Uhr – Ende 17:00 Uhr
Kursort: 39010 Tisens – Longnui 89/E

Kursinhalt

Grundlagen der Anatomie: Knochenlehre, kleiner und großer Blutkreislauf, Muskellehre, Lymphsystem, Atmung; Physiologie.

Meridiane und Chakren: Funktion, Beschaffenheit, Behandlungsgrundlagen.

Shiatsu: Definition, Herkunft, verschiedene Arten der Behandlung (Daumentechnik, Handflächentechnik, Fußtechnik; großflächiges Behandeln entlang der Meridiane, Dehnungen, Druckpunkte an den Meridianen); Verhalten eines Shiatsu-Behandlers (Haltung, Einstellung, Auftreten, Diskretion), Räumlichkeiten, Klientengespräch.

Rechtliche Bestimmungen: Vorgaben der A.MI. University, Versicherung, Rechnungsstellung (wie stelle ich Rechnung an den Klienten).

Abschluss-Prüfung: schriftlich und praktisch mit Verfassung einer Tesi (-> Abschlussarbeit).

Eintragung ins Berufsalbum möglich

Infos und Anmeldungen auch zu den folgenden Kursen:

Fußreflexzonen und Energetische Massage (Beginn Jänner 2014)

Karin Bortolotti: 347 7705298 (ab 17:30)



Katharina Dennert ist eingetragene Bionaturopathin im Register der Region Lombardei und eingetragen als Bionaturopathin, Prana- und Shiatsu-therapeutin im Berufsalbum der A.MI. University.

Von 1974-1977 hat Katharina die Handelsoberschule in Deutschland absolviert. In Hannover (D) hat sie von 1977-1980 ihre Ausbildung zur Gymnastiklehrerin genossen.

In diesen Jahren hat sie als Krankengymnastin und Hilfskrankenschwester wertvolle Erfahrungen sammeln können (in der Krankengymnastischen Praxis Töllner Schliefer und am Nordstadt Krankenhaus in Hannover).

Weiters hat Katharina die Ausbildung zur Kosmetikerin am Cosmetic Colleg Dillingen (D) absolviert. Schwerpunkte Ernährungslehre, Hygiene, Hautdiagnose und Massage.

Erfahrungen im energetischen Behandlungsbereich hat sie im In- und Ausland gesammelt. Weltweit hat sie sich immer wieder in fernöstlichen Behandlungsmethoden weitergebildet. Die Ausbildung zur Pranatherapeutin hat sie unter anderem auch bei A.MI. University absolviert.

Außerdem ist sie zertifizierte und eingetragene 5-Tibeter-Trainerin.

Sie arbeitet nun schon seit 1980 hauptberuflich als Masseurin und Shiatsu-therapeutin mit eigenem Studio, unterrichtet Yoga und gibt Kurse in Rückenschule an der Volshochschule Bozen und Urania Meran. Seit 2005 ist sie als Referentin für die A.MI. University hier in Südtirol tätig.



liebe Mitglieder der A.MI. University.

Aufgrund der vielen letztthin erhaltenen Telefonanfragen möchte ich in dieser Ausgabe unserer Informationsbroschüre auf die am häufig gestellten Fragen eingehen. Ich möchte mich auf diesem Weg bei allen bedanken, die mich in letzter Zeit kontaktiert haben, denn nur so ist es der A.MI.-University möglich die gute Zusammenarbeit mit ihren Schülern, Mitgliedern und Referenten noch weiter auszubauen. Ich hoffe auch in Zukunft noch viele Anrufe von euch zu bekommen. Ich werde stets bemüht sein eine korrekte, aufschlussreiche und ehrliche Antwort zu geben.

Karin Bortolotti

Was benötigt man um freiberuflich die Tätigkeit des Bionaturopathen, Pranatherapeuten, oder Shiatsu-praktikers auszuüben?

Zur Ausübung jeglicher freiberuflicher Tätigkeit in Italien ist es unabdingbar eine MwSt-Position zu haben und die vorgeschriebenen Inps-Beiträge in der „Sondersektion“ (gestione separata) über die Steuererklärung einzuzahlen.

Wie verhält sich jemand, der nur teilzeitmäßig die freiberufliche Tätigkeit ausübt und hauptberuflich im Angestelltenverhältnis arbeitet?

Jene, die nur sporadisch eine freiberufliche Tätigkeit ausüben, sozusagen nebenberuflich, und das Jahreseinkommen für die freiberufliche Tätigkeit maximal 5.000 Euro beträgt, müssen für die angebotene Dienstleistung eine Honorarnote ausstellen (mit Zahlung der Vorsteuer) und diese dann über die jährliche Steuererklärung abrechnen.

Sobald die Tätigkeit ein Einkommen von mehr als 5.000 Euro einbringt, sind auch sie verpflichtet die vorgeschriebenen INPS-Beiträge zu leisten. Dies wiederum in der „Sondersektion“ über die Steuererklärung. Eine MwSt-Position ist in diesem Falle nicht gefordert.

Warum soll ich mich ins Berufsalbum der A.MI.-University eintragen lassen?

Vorauschicken möchte ich, dass die Eintragung ins Album fakultativ ist. Die Eintragung ins Berufsalbum ist eine Kompetenzbescheinigung, keine Arbeitsbewilligung.

Nachdem heutzutage sehr Vieles im Bereich der bionatürlichen Heilmethoden angeboten wird, sollte jedem Klienten die Möglichkeit geboten werden, sich informieren zu können, wo der Behandler seine Ausbildung genossen hat und in welcher Form.

Die A.MI. ist seit Jahrzehnten federführend in der Ausbildung von Fachpersonal im bionatürlichen, ganzheitlichen Bereich und italienweit bekannt.

Kann sein, dass in Südtirol der Bekanntheitsgrad noch nicht so hoch wie im Rest Italiens ist, dies ist aber wahrscheinlich auf die Sprachbarriere zurückzuführen.

In den letzten Jahren konnte die A.MI. aber auch in Südtirol, dank sehr guter Ausbilder und Referenten (in deutscher Sprache) viele neue Mitglieder gewinnen und sehr gute „Therapeuten“ bzw. Anwender ausbilden.

Die angebotenen Kurse werden von Referenten gehalten, die selbst seit vielen Jahren die Methoden, die sie unterrichten, auch anwenden und somit auf eine langjährige Erfahrung in diesen Bereichen zurückblicken können.

In der aktuellen Ausgabe werden wir unsere ebenfalls langjährige Referentin Katharina Dennert vorstellen.

Die Kurse der A.MI. sind sehr praxisorientiert und ermöglichen den Teilnehmern nach Abschluss des jeweiligen Kurses, die erlernten Methoden selbständig anzuwenden.

Durch die zusätzliche Eintragung ins Berufsalbum der A.MI.-University, werden die Mitglieder stets über gesetzliche Neuigkeiten und über die jährlich angebotenen Kurse informiert. Dies erfolgt über die regelmäßige Zusendung der Zeitschrift „Pianeta della Salute“ (2-3 Mal im Jahr). Man kann die verschiedenen Informationen auch über die Internetseite www.lamedicinaturale.com jederzeit abrufen. Dort allerdings z.Zt.

nur in italienischer Sprache. Für unsere deutschen Mitglieder und Interessenten ist Frau Karin Bortolotti Zonenverantwortliche in Südtirol und ist stets bemüht auf alle Fragen eine Antwort zu geben.

Weiters haben alle im Berufsalbum der A.MI. eingetragenen Mitglieder die Möglichkeit, jederzeit die A.MI. direkt in Mailand zu kontaktieren, und um rechtlichen oder auch gewerkschaftlichen Beistand zu bitten.

Die jährliche Beitragsquote zur Erneuerung der Eintragung ins Berufsalbum beinhaltet auch eine Rechtsschutzversicherung für das Mitglied. Die Versicherung deckt Schäden bis zu 600.000 Euro, im Falle, dass einem Klienten oder anderen Personen, die sich in den Behandlungsräumlichkeiten aufhalten irgendein Schaden widerfährt.

Weiters ist der Anwender von bionatürlichen Methoden auch für die Behandlung selber geschützt, wenn er diese in jener Form ausübt, die er während der Kurse erlernt hat.

Andere, angewendete Methoden, welche nicht durch die A.MI. erlernt wurden, sind von der Versicherungsdeckung ausgeschlossen.

Was bestätigt die Eintragung ins Berufsalbum der A.MI.-University einem Klienten?

Vorausgeschickt, dass die Eintragung mittels notarieller Urkunde erfolgt und aufgrund dessen schon einen wichtigen Stellenwert einnimmt, kann sich der Klient sicher sein, dass der Behandler seine Tätigkeit bei einer seit Jahrzehnten in Italien anerkannten Ausbildungsvereinigung genossen hat.

Um dem Klienten dies vorzeigen zu können raten wir, die Eintragung ins Berufsalbum und die jährliche Erneuerung derselben, stets gut sichtbar im Behandlungsraum anzubringen.

Des Weiterensolltendie Verhaltensregeln (codice deontologico) und die jährliche Versicherungsbestätigung gut sichtbar angebracht werden, welche die Gewissenhaftigkeit der behandelnden Person unterstreichen.

Wer kann unsere Tätigkeit überprüfen oder kontrollieren?

Für diese Antwort, die wir hier weitergeben möchten, darf ich mich bei Frau L.S. herzlich bedanken. Frau L. arbeitet im Bereich der bionatürlichen Methoden in eigener Praxis im Unterland und hat neben anderen Schulungen im

In- und Ausland auch verschiedene wichtige Ausbildungen über die A.MI.-University genossen.

Ihr Wirtschafts- und Steuerberater hat ihr stets angeraten sich in ein Berufsalbum eintragen zu lassen, damit sie für die Ausübung ihrer Tätigkeit bestmöglich geschützt ist.

Mit Erlaubnis von Frau L. drucken wir hier den genauen Wortlaut der erhaltenen Informationen ab:

„Hallo Karin. Mein Steuerberater hat mir gesagt, dass man zu jederzeit persönlich von Gemeindepolizei, Carabinieri, Finanz jeglicher Kontrolle unterzogen werden kann (controlli tributari). Außerdem kann man eine Mitteilung erhalten, aufgrund welcher man dann persönlich beim Absenderamt vorsprechen und vorweisen muss, welche Ausbildung man wann und über wen genossen hat, bzw. welche Diplome bzw. Kompetenznachweise man für seine Tätigkeit erhalten hat. Außerdem sagt er, dass der Art. 4/2013 alle jene Berufsgruppen, welche keinem öffentlichen Berufsalbum angehören, regelt.“

Der Art. 4/2013 regelt sozusagen alle nicht organisierten – bzw. nicht in öffentlichen Berufsalben eingetragenen Tätigkeiten (was eigentlich die meisten Tätigkeiten in Italien sind). Den genauen Wortlaut des Gesetzesdekrets findet ihr im Internet unter www.gazzettaufficiale.it.

Im Artikel wird genau erklärt, dass die Vereinigung, bei welcher man eingeschrieben ist – in unserem Falle die A.MI.-University – die Verantwortung für die Kompetenz und die fachgerechte Ausübung der Tätigkeit übernimmt.

Die A.MI.-University wird in nächster Zeit sogar eine Liste im Internet veröffentlichen, in der alle eingetragenen Mitglieder, die dazu ihr Einverständnis gegeben haben, mit Angabe ihrer genauen Tätigkeit und Wohnort, angeführt werden.

Diese Liste ist dann sozusagen jedem zugänglich und für die Klienten ein weiterer Anhaltspunkt für die Professionalität und Fachkompetenz ihres Behandlers.

Vielleicht ist dies die Antwort darauf, weshalb man bei einer in Italien anerkannten Vereinigung eintragen sein sollte.

A.MI. UNIVERSITY®

Dal 1984 Corsi di Formazione e Scuola in Discipline Bio-Naturali

Dal 1984 l'**A.MI.UNIVERSITY** è l'associazione che rappresenta migliaia di operatori delle Discipline Bionaturali in Italia.

Le Discipline Bionaturali prevedono l'uso esclusivo di tecniche, strumenti e prodotti naturali.

VEGOR Istituto di Formazione Professionale organizza in collaborazione con l'**A.MI.UNIVERSITY**, corsi di Formazione in Discipline Bionaturali, sia a livello conoscitivo che a livello professionale. I corsi di formazione professionale sono strutturati in modo da assicurare gli alti standard qualitativi richiesti oggi dall'utenza, dai centri benessere e dalle strutture del settore.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN

- **BIO-NATUROPATIA**
- **PRANOTERAPIA (PRANOPRATICA)**
- **RIFLESSOLOGIA PLANTARE**
- **SHIATSU**



CORSI E STAGES DI

- Anatomia - Fisiologia
- Craniosacrale Bioenergetico
- Cristalloterapia
- Conselling Bio-Naturale
- Cromoterapia
- Cromopuntura
- Digitopressione
- Feng Shui
- Fiori di Bach
- Filosofia dell' Alimentazione
- Massaggio Olistico
- Micromassaggio Cinese
- Musicoterapia
- Percezione - Intuizione - PSi
- Psicodinamica
- Qi Gong - Pa Tuau Chin - 5 Tibetani
- Riflessologia Emozionale
- Training Sofrologico

MILANO sede legale - via R. Lepetit 19 - 20124 Milano - Tel. +39026692432 Fax. +390266987200

Delegazione con sede dei corsi a **BOLOGNA, BOLZANO, COPERTINO, CERVIA, FIRENZE, GENOVA, NAPOLI, ORISTANO, PALERMO, PARMA, PORDENONE, ROMA, TERAMO, TORINO, TREVISO, VARESE, VICENZA.**

Per informazioni
telefonare al numero

840 500191

numero telefonico con costo ripartito fra le parti